



Sup<sup>ra</sup> che se buori un'imprestanza a cinquanta o sessanta alape d'oro  
Gemino di mezzo sudop casa, et la nota di queste capote, et la  
ta cose la debano fare li presenti S. Priori con quattro uomini  
li quali sieno imprigionati. cioè il cap. Cicchetto, faulista, m.  
Aurelio fatiboni, m. heronini, Angelo Samperino, et m. Cle-  
mente canerio, et che fatta la lista la quale la facciano  
oggi proprio, et la diano in mano del S. C. F. et la eseguisca  
summatim<sup>te</sup>. da restituirsi fatta la ricolta che si buttava  
l'imprestanza, et di questi denari s'accomodino la mura-  
et si paghi il cancelliere. et li prefetti della fabbrica  
obseruauano. m. Aurelio fatiboni, et il cap. Cicchetto.  
Sup<sup>ra</sup> che li S. Priori vedano quietare il commissario come meglio  
possono trouando li denari andeuigi dal monte impoi.  
obseruauano Sup<sup>ra</sup> che li S. Priori provvedano per m. Placis.  
sopra la guardia son di farere si eni nuiscia il numero, et d'esse  
obseruauano siano doi p. porta  
sopra le suppliche li S. Priori, et li quattro eletti habino una  
obseruauano et provvedano in bene alle suppliche delli frati di S. Maria della  
gratis.